

# Calano i visitatori ai musei civici

Sono state 357mila le presenze nel 2017 (-3,50%)  
Crescita solo per Castello, Museo del Risorgimento e Maf

di Gian Pietro Zerbini

Un bilancio "chiaroscuro" per i musei civici di Ferrara che registrano una flessione complessiva delle presenze nel corso del 2017 del 3,5% rispetto all'anno precedente. In totale i visitatori nell'anno appena trascorso sono stati 357.215 erano poco più di 370mila nel 2016. Si tratta di una flessione più contenuta per quanto riguarda i musei con ingresso a pagamento (-0,96%) e per questo di sostanziale tenuta anche sul fronte degli incassi, mentre c'è stata una vera flessione per l'afflusso dei musei con ingresso libero con un -20,51%. In questo ultimo dato pesa ad onore del vero la chiusura del tempio di San Cristoforo alla Certosa dal 30 ottobre 2016 che aveva fruttato nei primi dieci mesi di quell'anno 3.965 presenze.

Tre sono i contenitori che hanno fatto registrare un aumento di visitatori rispetto a un ottimo 2016: il Castello estense con un balzo in percentuale quasi del 7% è passato da 168mila a quasi 180mila,



Casa Ariosto (-21,63%)



Palazzo Schifanoia (-12,77%)

confermandosi di gran lunga il monumento più visitato, porta in dote da solo la metà delle presenze complessive.

Incremento del 3,21% per il museo del Risorgimento e della Resistenza che in un anno ha registrato 295 visitatori in più sfiorando quasi le 10mila presenze. Sempre il museo di corso Ercole d'Este a fianco dei Diamanti ha aumentato dell'8,37% i visitatori agli even-

ti espositivi proposti durante l'annata.

Il terzo museo civico in crescita di presenze è il Maf di San Bartolomeo in Bosco. Il contenitore che ospita il Mondo agricolo ferrarese ha avuto 110 visitatori in più con un incremento dell'1,36%.

Il museo che invece ha fatto registrare il calo più consistente rispetto all'anno precedente è la Casa dell'Ariosto con un

## ■ VISITATORI DEI MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI (01/01/2017 - 31/12/2017)

|   | TOT            | 2016           | % 2017-2016     |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| <b>Musei a pagamento</b>                              |                |                |                 |
| Castello Estense (MUSEO)                              | 179.629        | 168.090        | 6,86%           |
| Palazzo Schifanoia e Civico Lapidario                 | 69.352         | 79.502         | -12,77%         |
| Palazzina di Marfisa d'Este                           | 21.352         | 23.156         | -7,79%          |
| Museo della Cattedrale                                | 19.585         | 22.175         | -11,68%         |
| Museo di Storia Naturale                              | 17.490         | 17.862         | -2,08%          |
| Museo del Risorgimento e della Resistenza             | 9.498          | 9.203          | 3,21%           |
| <b>Musei a pagamento - Totale</b>                     | <b>316.906</b> | <b>319.988</b> | <b>-0,96%</b>   |
| <b>Spazi espositivi a pagamento</b>                   |                |                |                 |
| Padiglione d'Arte Contemporanea (PAC)                 | 0              | 1.730          | -100,00%        |
| <b>Spazi espositivi a pagamento - Totale</b>          | <b>0</b>       | <b>1.730</b>   | <b>-100,00%</b> |
| <b>Musei ad ingresso gratuito</b>                     |                |                |                 |
| Casa di Ludovico Ariosto                              | 14.182         | 18.096         | -21,63%         |
| Mondo Agricolo Ferrarese                              | 8.220          | 8.110          | 1,36%           |
| Palazzo Bonacossi                                     | 11.199         | 12.099         | -7,44%          |
| Tempio San Cristoforo alla Certosa                    | 0              | 3.965          | -100,00%        |
| <b>Musei ad ingresso gratuito - Totale</b>            | <b>33.601</b>  | <b>42.270</b>  | <b>-20,51%</b>  |
| <b>Spazi espositivi ad ingresso gratuito</b>          |                |                |                 |
| Mostra MRR  | 6.708          | 6.190          | 8,37%           |
| <b>Spazi espositivi ad ingresso gratuito - Totale</b> | <b>6.708</b>   | <b>6.190</b>   | <b>8,37%</b>    |
| <b>TOTALE</b>   | <b>357.215</b> | <b>370.178</b> | <b>-3,50%</b>   |

## IN BREVE

### DOMANI ALL'ARISTEA Il libro di Pesarini sul naturalista

Propone "Un viaggio nelle scienze naturali moderne in forma di racconto" il libro di Fausto Pesarini dal titolo "Il naturalista minimalista" che domani alle 17 sarà presentato nella sala Agnelli della biblioteca comunale Ariostea (via delle Scienze 17, Ferrara). Ne parlerà con l'autore, che è stato per lungo tempo direttore del Museo civico di Storia Naturale di Ferrara, il naturalista e biologo Alessandro Minelli, professore emerito di Zoologia dell'Università di Padova. Interverrà inoltre l'artista Livio Ceschin, autore dell'incisione "Giardini marginali" della copertina.

### VIA COSMÈ TURA

#### Chiusura al transito domani per lavori

Nella giornata di domani, dalle 7 alle 18, il tratto di via Cosmè Tura, a Ferrara, tra via Ariosto e via Armari sarà chiuso al transito dei veicoli per lavori con piattaforma aerea. Saranno ammessi i veicoli con possibilità di ricovero in aree al di fuori della sede stradale.

### CONFCONSUMATORI

#### Assemblea pubblica degli azzerrati

Sabato 20 gennaio alle ore 10 si terrà al centro Acquedotto di Corso Isonzo, 42 l'assemblea pubblica degli Azzerrati Carife aderenti alla Confconsumatori di Ferrara al fine di informare gli stessi sulle concrete prospettive risarcitorie.

## INCONTRO AL CIRCOLO DELL'UNIONE

### Borsa di studio del Rotary per le ricerche di Zamboni

Il Rotary Ferrara è in prima linea nel sostegno alla ricerca scientifica. Giovedì 11 gennaio a partire dalle ore 20 nella sede del Circolo dell'Unione (in via Alberto Lollio 15) a Ferrara è stata organizzata congiuntamente dal Rotary Club Ferrara e Rotary Club Ferrara Est una serata conviviale aperta a tutti i soci Rotary e ai loro ospiti, all'interno della quale il professor Paolo Zamboni, scienziato di fama internazionale e socio del Rotary Ferrara, presenterà i termini della ricerca da lui coordinata sull'asse cuore-cervello nella malattia dell'Alzheimer.

Il Rotary riconosce il valo-

re di una ricerca capace di aprire nuove strade alla cura di questa terribile malattia, e ha deciso di esprimere la propria proattività dedicando proprio alla sperimentazione del professor Zamboni il "Progetto Consorti 2018", a cura di Flavia Marcialis, moglie del governatore del Distretto 2072 Maurizio Marcialis. Esso prevede tra l'altro la costituzione di una borsa di studio in ambito medico per sviluppare l'indagine scientifica sull'Alzheimer affidata all'equipe di Paolo Zamboni.

Il professore ferrarese è infatti sempre in prima linea nella ricerca medica.

## VIA COPPARO

### Lavori alla sponda del canale

Da domani a venerdì senso unico alternato dal centro Spal



La sponda del canale in via Copparo

Per consentire lo svolgimento di lavori necessari al ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo da parte del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara, da domani sarà istituita un'area di cantiere in un tratto di via Copparo di circa 50 metri dalla sede della Società Spal 2013 in direzione di via Pioppa. I lavori saranno realizzati istituendo per la circolazione veicolare il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle ore 8.30 alle ore 16.30. La fascia oraria dei lavori è stata ridotta per limitare il più possibile gli eventuali disagi in entrata e uscita dalla città per chi percorre questa

arteria e comunque si invitano gli utenti a utilizzare anche percorsi alternativi per superare il tratto interessato dai lavori. La durata dei lavori è prevista da domani a venerdì 12 gennaio, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità non prevedibili che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dei lavori. Le modifiche alla viabilità saranno indicate sul posto da apposita segnaletica verticale. Previsto anche il supporto del personale di cantiere e della Polizia Municipale per regolare al meglio la viabilità veicolare. Seguiranno successive comunicazioni per le ulteriori fasi necessarie alla prosecuzione dei lavori.

## FONDAZIONE ACAREF

### Lotta all'atassia con fondi alla ricerca

L'unico modo per sconfiggere le malattie rare e incurabili come le sindromi atassiche è la ricerca scientifica. Ed è proprio sul sostegno continuativo al lavoro dei ricercatori che ha puntato in questi anni la Fondazione Acares di Ferrara, che finanzia un progetto di ricerca all'Università di Ferrara. La Fondazione sostiene buone cause per migliorare l'esistenza quotidiana di malati di atassia. L'atassia è una progressiva perdita della coordinazione muscolare che quindi rende difficoltosa l'esecuzione di alcuni movimenti volontari. Un impegno quotidiano per soste-

nere i malati e le persone con disabilità, dare loro una vita dignitosa e soprattutto una speranza per un futuro diverso, grazie ai progressi scientifici che potrebbero portare a una cura definitiva per l'atassia. L'obiettivo della Fondazione per il 2018 è raccogliere altri 40.000 euro necessari per il progetto di ricerca sulla SCA1 (Atassia spinocerebellare di tipo genetico) e altre forme di atassia. Si tratta di una lotta difficile e contro il tempo perché i malati perdono in pochi anni la capacità di muoversi, parlare e respirare, una lotta che può essere combattuta da tutti con un

piccolo contributo di solidarietà. La Fondazione ha lanciato, infatti, la campagna "Condividi la vita" che consente alle persone di sostenere la ricerca scientifica e le attività della Fondazione. Si può sottoscrivere una "Card" - amico, sostenitore o ambasciatore - per una cifra che va da 10 a 100 euro annuali.

«L'impegno delle persone - spiega Giampietro Domenicali, presidente della Fondazione - è l'unica via per aiutarci a sostenere i malati di atassia e a finanziare la ricerca. La nostra campagna "Condividi la vita" punta sul-



Salvatori, Bortolini, Domenicali, Marconi a Unife

la condivisione di un problema gravissimo, ma soprattutto della speranza che chiunque può donare ai malati che vogliono una speranza di cura. Si tratta di un piccolo contributo che può dare risultati concreti, come sta già dando il filone di ricerca che stiamo

sostenendo dal 2016 e vuole mettere a punto una terapia in grado di bloccare innanzitutto l'insorgenza della malattia, per poi trovare una cura definitiva. Un punto di arrivo importante e davvero vitale, che speriamo diventi l'obiettivo di molte persone».